

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DEL PRODUTTORE

Identificativo del prodotto: Detergente per la pulizia dell'acciaio inossidabile

Denominazione commerciale: Avesta Classic Cleaner 401

Applicazioni e utilizzo: Pulizia dell'acciaio inossidabile e dell'alluminio

Data di emissione: 2009-12-01

Produttore: Böhler Welding Group Nordic AB
Avesta Finishing Chemicals
Lodgatan 14, 211 24 MALMÖ, Sweden
Telephone: +46 (0)40 288 300
E-mail: safety@avestafinishing.com

Numero d'emergenza: Centro Antiveleni Ospedale CA' GRANDA Milano 02-66101029
Centro Antiveleni POLICLINICO A. GEMELLI Roma 06-3054343

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericolo per la salute in caso di esposizione accidentale (Frases – R)

Il prodotto è classificato come corrosivo in quanto ha un valore del pH 0,6. Pericolo di danni sulla pelle e alle mucose. Vedere anche sez. 11.

Effetti ambientali: Il prodotto riduce il valore del pH dell'acqua. Deve essere neutralizzato. Vedere anche sez. 12.

Rischi chimici e fisici: Quando riscaldato si sviluppano gas fosforosi. Vedere anche sez. 5 e 10.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE

Preparazione

Natura chimica: Soluzione acida incolore con proprietà corrosive.

Componenti pericolosi, Nome e formula chimica	CAS No.	EC No.	Contenuto %	Codice Rischio/ Frase - R*
Acido Fosforico, H ₃ PO ₄	7664-38-2	231-633-2	16	C: R34
Alcool, C11-14-iso-, C13- rich, ethoxylated	78330-21-9	-	3-5	Xn, R22, 41

*I testi completi delle frasi sono descritte alla sez. 16.

Ulteriori informazioni: Classificazione in accordo alla Direttiva 67/548/EEC. Simboli e frasi rischio sono riferite alle sostanze concentrate.

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Misure da adottare immediatamente dopo il contatto con il prodotto.

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta favorendo la respirazione. Mantenere la persona distesa, calma e riscaldata. Risciacquare abbondantemente naso e bocca con acqua. Se necessario aiutare la respirazione con ossigeno. Contattare il medico anche in caso di lievi problemi.

Ingestione: Se la persona è cosciente e vigile fare bere in abbondanza latte o acqua. Non provocare vomito. Consultare il medico.

Contatto con la pelle: Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli abiti prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi: Risciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15-30 minuti. Per assicurare un buon risciacquo del bulbo oculare si raccomanda di rimuovere le lenti a contatto. Consultare sempre un medico oculista. Continuare il risciacquo anche durante il trasporto.

5. MISURE ANTINCENDIO

Pericoli di incendio/esplosione: Il prodotto non è infiammabile. I contenitori nelle vicinanze di un incendio devono essere rimossi o raffreddati con acqua.

Mezzi per lo spegnimento: Utilizzare il mezzo di spegnimento più idoneo ad estinguere il fuoco circostante.

Rischi da esposizione chimica causata dal prodotto stesso: Il prodotto può essere irritante a contatto con la pelle. I prodotti rilasciati devono essere neutralizzati con Soda Caustica.

Rischi da esposizione chimica causata dall'emissione di gas e vapori: In presenza di fonti di calore il prodotto emette vapori tossici di ossidi fosforici. Affrontare le fiamme tenendosi a favore di vento in modo da evitare i vapori pericolosi e tossici generati dalla decomposizione del prodotto.

Indumenti protettivi per gli addetti allo spegnimento degli incendi: Devono essere utilizzati gli appropriati indumenti protettivi e di respirazione in dotazione.

Come pulire gli equipaggiamenti antincendio contaminati: Minuzioso e accurato lavaggio con acqua.

6. MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI FUORIUSCITE OCCASIONALI

Precauzioni individuali: Evitare il contatto diretto. Indossare occhiali e indumenti protettivi, guanti in gomma. Mantenere una buona ventilazione.

Vedere anche sez. 7 e 8.

Precauzioni ambientali (acqua, aria, suolo): Evitare lo scarico nelle fognature o acque pubbliche.

Metodi di pulizia: Neutralizzare con Avesta Neutralizer 502 o con un composto fortemente alcalino tipo calce spenta. Arginare con sabbia. Disporre per la raccolta. Risciacquare con abbondante acqua.

Dispersione e decontaminazione: Il materiale disperso deve essere raccolto e smaltito come acido di scarto in accordo con i regolamenti federali, statali e locali. Vedere anche sez. 13.

7. MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO

Movimentazione

Accorgimenti tecnici: Il luogo e i metodi per l'esecuzione del lavoro devono essere organizzati in modo da evitare il contatto diretto con il prodotto. Favorire una buona ventilazione del luogo di lavoro e di stoccaggio.

Prevenzione in caso di incendio/esplosione: I recipienti vicini al fuoco devono essere rimossi o raffreddati di continuo con acqua.

Precauzioni: Evitare la formazione e l'accumulo di fumi utilizzando un adeguato sistema di aspirazione e ventilazione. Utilizzare il prodotto in locali ben areati.

Nelle vicinanze del posto di lavoro deve essere disponibile anche una postazione con acqua per il risciacquo degli occhi.

Stoccaggio

Accorgimenti tecnici: Le aree di stoccaggio devono essere tenute separate, fresche, asciutte e accessibili solo alle persone autorizzate.

Prodotti incompatibili: Non applicabile.

Condizioni di stoccaggio: Quando non vengono usati tenere i contenitori ben chiusi in posizione verticale. Immagazzinare il materiale in un luogo dove la temperatura rimanga costantemente compresa tra 0-30°C.

Materiale dei contenitori: I contenitori devono essere in materiale plastico resistente agli acidi.

Vita media del prodotto: Massimo 24 mesi dalla data di produzione per confezioni non aperte e correttamente immagazzinate.

Utilizzo specifico: Per ulteriori informazioni contattare il produttore.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Limiti di esposizione: Acido Fosforico LLV 1 mg/m³ , STV 3 mg/m³

Equipaggiamento protettivo personale

Protezione per le mani: Guanti in gomma resistenti agli acidi (es. Butyl e/o Nitrile)

Protezione per gli occhi: Visiera per protezione facciale.

Protezione per la pelle e per il corpo: Stivali in gomma e abiti resistenti agli acidi che siano in grado di proteggere tutte le parti del corpo esposte agli schizzi.

Accorgimenti igienici specifici: Non inalare fumi, evitare il contatto con gli occhi, pelle e vestiario. Non è consentito mangiare, bere e fumare nelle aree di lavoro. Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Dopo aver usato il prodotto lavarsi accuratamente le mani e il viso.

Controllo dell'esposizione ambientale: Vedere sez. 6 e 7.

9. PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE

Stato fisico (forma, colore, odore) a 20°C: Liquido incolore con un leggero odore.

Punto di ebollizione: 80-100°C

Flash point / Proprietà esplosive: Non applicabile.

Temperature specifiche: Solido-Fluido 0°C - Fluido-gassoso 80-100°C

Pressione di vapore a 20°C: <0,01 kPa

pH: 0,6 a 20°C

Densità: 1,1 g/cm³ a 20°C

Solubilità in acqua a 20°C: 100 %

Solubilità in solventi organici: Non applicabile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità: Stabile in condizioni normali, non sussiste il rischio di polimerizzazione.

Condizioni da evitare: Evitare le alte temperature, il prodotto non deve essere esposto direttamente ai raggi solari. Il prodotto quando riscaldato sviluppa gas fosforosi.

Materiali da evitare: Composti alcalini e acqua sviluppano una reazione esotermica con sviluppo di calore.

Prodotti di decomposizione pericolosi: Emissione di gas fosforosi e idrogeno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta

Acido Fosforico LD50 (topi, via orale) 1530 mg/kg

Effetti locali

Effetti sulla pelle: Il contatto può dare irritazione, bruciature e può causare ferite.

Effetti sugli occhi: I fumi possono causare irritazione, gli spruzzi possono causare seri danni agli occhi.

Dopo ingestione: Può causare danni alle mucose, dolore, vomito e diarrea.

Sovra inalazione: L'inalazione di fumi o vapori può causare dolore, tosse e difficoltà respiratoria. Rischio di edema polmonare.

Effetti CMR: Non conosciuti.

Ulteriori informazioni: I sintomi non compaiono immediatamente.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Effetti sull'ambiente

Mobilità: Il prodotto a causa della sua concentrazione ha un effetto velenoso sul terreno e nell'acqua. Durante l'utilizzo viene diluito con acqua ma continua ad avere un basso valore del pH e non deve essere scaricato nelle reti fognarie senza essere trattato preventivamente. Il prodotto è solubile in acqua.

Persistenza/degradabilità: Dati non disponibili.

Potenziale bioaccumulativo: Il prodotto non è considerato bioaccumulativo.

Risultati della valutazione PBT: Vedere sez. 16.

Ulteriori effetti contrari: Non conosciuti.

13. DISPOSIZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di smaltimento

Residui di prodotto: I residui di prodotto e i relativi scarti sono considerati rifiuti pericolosi. Deve essere fatta una corretta assegnazione delle fonti causanti il rifiuto in accordo alle normative EWC. Si consiglia EWC-code 11 01 05* Pickling acids.

Eliminazione dei residui: I residui contaminati e le acque di risciacquo devono essere neutralizzate ad un valore del pH 6-11 ed i metalli pesanti risultanti dalla pulizia dell'acciaio inossidabile devono essere rimossi. Neutralizzare utilizzando Avesta Neutralizer 502 o calce spenta.

Recipienti contaminati: Risciacquare con abbondante acqua.

Ulteriori informazioni: Si raccomanda di utilizzare un sistema di filtraggio delle acque di risciacquo. I liquami devono essere separati e smaltiti come rifiuti acidosi. Consultare le società locali autorizzate e licenziatricie per la raccolta e lo smaltimento, ed il Ministero per l'Ambiente al fine di ricevere le informazioni e le istruzioni per lo smaltimento.

14. TRASPORTO

Regolamento Internazionale (UN)

Classificazione UN No: 3264

Codice Classificazione: C1

Denominazione per il trasporto: LIQUIDO CORROSIVO, ACIDOSO, N.A.S.
INORGANICI (Acido Fosforico)

Confezioni appartenenti al gruppo: III

IMDG (Mare): Class 8 EmS F-A, S-B

ADR/RID (Strada, Ferrovia): Class 8

IATA/DGR (via aerea): Class 8

Ulteriori informazioni: Il prodotto deve essere trasportato in accordo alle regole destinate al trasporto di merci pericolose.

Normativa vigente:

ADR/ADR-S SRVFS 2006: 7

RID/RID-S SRVFS 2006: 8

IMDG CODE Amdt 33-06

DGR 49th Edition**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****Regolamento****Informazioni sul pericolo e la sicurezza:** In accordo al trattamento di materiali pericolosi.**Valutazione sulla sicurezza dei prodotti chimici:** Non è stata eseguita per questo prodotto (o per le sostanze presenti nella preparazione).**Componenti:** Acido Fosforico**Simboli di pericolosità:**

Corrosivo

Fraasi esprimenti la pericolosità:**R 34:** Causa bruciature.**Fraasi riguardanti le misure di sicurezza:****S1/2:** Tenere al chiuso e lontano dalla portata dei bambini.**S26:** In caso di contatto con gli occhi risciacquare immediatamente con abbondante acqua e consultare un medico.**S28:** Dopo il contatto con la pelle, lavare immediatamente con abbondante acqua oppure con Avesta First Aid 910 Spray.**S36/37/39:** Indossare indumenti protettivi adatti, guanti e visiera protettiva per il viso.**S45:** In caso di incidente o di malore consultare immediatamente un medico (possibilmente mostrando l'etichetta del prodotto).**Regolamenti:**

1907/2006/EC, KIFS 2005:5, 2005:7, 1998:8, 2007:3, AFS 2005:17, 2004:4

16. ALTRE INFORMAZIONI**Addestramento:** Manuale Avesta per il decapaggio dell'acciaio inossidabile e "Guidelines for Planning and Designing a Pickling Workshop" (in inglese).**Applicazioni raccomandate e limitazioni:** Solo per la pulizia dell'acciaio inossidabile (e dell'alluminio), non utilizzare su altri materiali.**Fonti di informazione utilizzate per redigere le presenti informazioni:**Standard Practice for cleaning stainless steel (ASTM-A-380),
International Standard ISO 11014-1**Testo completo delle Fraasi R di cui alla sez. 3:****R22:** Pericoloso in caso di ingestione.**R34:** Causa bruciature.**R41:** Rischio di seri danni agli occhi.**Sezioni modificate:**